Alcuni principi morali del Corano

Corano [Sure II e VIII]

Tratto da: La storia medievale attraverso i documenti, a cura di Anna Maria Lumbelli, Giovanni Miccoli, Bologna, Zanichelli, 1974, pp. 21-22.

La pietà non consiste nel voltare il viso verso Occidente od Oriente. Pio è chi crede in Dio, nell'Ultimo Giorno, negli Angeli, nel Libro, nei Profeti; che offre il suo danaro, per quanto lo ami, ai parenti, agli orfani, ai poveri, al viaggiatore, ai mendicanti e per il riscatto di persone in soggezione, che esegue la preghiera e corrisponde l'obolo. Sono pii coloro che, assumendo impegni, li mantengono e coloro che si mostran pazienti nelle avversità, nei tempi duri e nelle situazioni disperate. Costoro sono i veri credenti, costoro sono i timorati.

Coloro che spendono le loro ricchezze per la causa di Dio sono come un granello che produce sette spighe ognuna con cento granelli. Iddio moltiplica a favore di chi vuole; Iddio è largo e sciente. Coloro che spendono i loro averi per la causa di Dio, senza poi vantarsene né infastidire in merito la gente, troveranno la loro ricompensa presso il Signore; per essi non ci sarà timore né saranno contristati. Una parola buona e un atto di perdono valgono più di un'elemosina seguita da un infastidimento; Iddio è autosufficiente e longanime. O Credenti. Non guastate le vostre elemosine col vantarvene e dar fastidio alla gente, come fa chi spende i suoi averi per far mostra di sé e non crede né a Dio né all'Ultimo Giorno. Costui è simile a una roccia che ha sopra un po' di terriccio: vien giù un temporale e la lascia nuda. Gente di tal fatta non riuscirà a dare alcun impiego a ciò che ha lucrato. Iddio non guida i miscredenti. Coloro, invece, che spendono i loro averi nell'intento di piacere a Dio e per conforto della loro anima, sono simili a un giardino posto su d'una altura: vien giù un temporale, e il giardino produce i due doppi. E se non sarà temporale, sarà rugiada. Iddio vede bene ciò che voi fate.

Vorrà, invece, qualcuno di voi essere proprietario di una piantagione di palme e di viti, irrigata da fiumi scorrenti sotto gli alberi, dalla quale ricavi ogni sorta di frutti, e poi, divenuto vecchio con figli in tenera età, vedersela incendiata da un turbine infocato? Così Iddio vi spiega i suoi segni, perché possiate meditarci su. O Credenti. Erogate del meglio di ciò che avete guadagnato, e di quello che abbiamo fatto uscire per voi dalla terra; non scegliete, per erogarla,

la roba peggiore, quella che voi accettereste per voi stessi solo se teneste gli occhi chiusi [...].

Coloro che si pascono d'usura non si rimetteranno in piedi se non come colui che il Demonio ha gettato nelle convulsioni con il suo tocco. Ciò per aver detto che l'usura è commercio, mentre Iddio ha dichiarato lecito il commercio e illecita l'usura. Chi, ricevuto l'avviso di Dio, smetterà, conserverà i profitti precedentemente realizzati e se la vedrà con Dio; i recidivi, invece, saranno quelli del Fuoco, nel quale resteranno in eterno. Iddio cancellerà i profitti dell'usura e farà fruttare invece le elemosine. Iddio non ama gli empi miscredenti.

O voi che credete, quando incontrate un distaccamento nemico, siate saldi e menzionate molto Iddio, se volete aver successo. E obbedite a Dio ed al suo Inviato e non vi perdete in dispute che vi snerverebbero e vi farebbero perdere il vento favorevole. E siate perseveranti, poiché Iddio è con i perseveranti. [...]

I peggiori dei bruti presso Dio sono quelli che han negato fede, e tuttora non credono, coloro che, avendo tu concluso con loro un patto, lo violano ad ogni occasione, senza alcun timor di Dio. Se ti imbatti in essi durante la loro campagna, disperdi, disperdendo essi, anche quelli che terranno loro dietro, che forse ne prenderanno monito. Se temi tradimento da parte di una popolazione, rendile la pariglia: Iddio non ama i traditori. Non pensare, o Maometto, che i miscredenti si siano messi in condizione di arrivar primi. Essi non prevarranno! Tenete pronte contro di essi tutta la forza e tutti i cavalli che avete disponibili, per atterrire il nemico di Dio e vostro e altri ancora che non conoscete, ma che Iddio conosce. Tutto ciò che spenderete per la causa di Dio vi sarà ripagato senza farvi torto. Se inclinano alla pace, inclina tu pure ad essa, e confida in Dio, che è audiente e sciente. Che se intendono ingannarti, basta a te Iddio, che ti ha rafforzato con il suo aiuto e per mezzo dei credenti, dei quali egli ha unito i cuori. Ora, se tu avessi speso tutto quello che sta in terra, non saresti riuscito a unire i loro cuori; ma Iddio li ha uniti: Egli è possente e sapiente. O Profeta, a te basta Iddio e chi ti segue dei credenti. O Profeta, esorta i credenti al combattere. Se ci son tra voi venti uomini perseveranti, ne vinceranno duecento; se ve ne sono cento, vinceranno mille infedeli, perché questi sono gente dissennata. Per il momento, però, Iddio vi allevia l'onere, riconoscendo in voi una certa debolezza. Dunque: se vi saranno fra voi cento perseveranti, ne uccideranno duecento; se ce ne saranno mille, ne vinceranno duemila, col permesso di Dio. Ché Iddio è con i perseveranti.